

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI DICHIOTTO ASSEGNI DI RICERCA DESTINATI A GIOVANI LAUREATI PUGLIESI

VISTA

La DGR n.2174 del 12/12/2017 avente ad oggetto: Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17/2005, così come modificata dalla L.R. n. 20/2005, rivolti alle università pugliesi per assegni di ricerca finalizzati al rafforzamento della Capacità amministrativa della Pubblica Amministrazione, con la quale sono state avviate le procedure per il finanziamento di n. 18 assegni di ricerca, di durata biennale in favore delle Università pugliesi, attraverso percorsi di ricerca applicata da svolgere in parte presso Istituzioni universitarie ed in parte presso le Strutture regionali.

CONSIDERATO CHE

Il presente intervento è realizzato dall'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia e persegue l'obiettivo di favorire il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi attraverso il finanziamento di percorsi di ricerca. Tali percorsi, realizzando e rafforzando i nessi tra Regione Puglia, Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia e Università pugliesi, intendono permettere la specializzazione di un elevato numero di giovani laureati attraverso ricerche applicate presso le istituzioni universitarie e le Sezioni regionali.

In particolare, il finanziamento di assegni di ricerca, da attuare a cura delle Università pugliesi, per ricerche tese al rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica amministrazione con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia, mira a rafforzare il dialogo tra università e Pubblica amministrazione, potenziando le basi scientifiche delle università, e avvia un processo di miglioramento interno dell'organizzazione regionale in grado di favorire il rafforzamento delle potenzialità e delle competenze dell'amministrazione della Regione Puglia.

Art. 1

Oggetto dell'Avviso

L'Avviso Pubblico è rivolto alle Università pugliesi che in base ai fabbisogni espressi dalle Strutture regionali, candideranno dei progetti di ricerca da realizzare attraverso la collaborazione di assegnisti di ricerca, all'uopo selezionati, che svolgeranno l'attività di ricerca in parte presso le stesse Università e in parte presso le Strutture regionali, (Dipartimenti e Sezioni).

Il presente avviso, di cui la premessa forma parte integrante, indica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 15 della legge regionale n. 17/2005 le modalità e i termini di presentazione, nonché i contenuti ed i criteri di ammissibilità e valutazione di **idee progettuali per il finanziamento di "assegni di ricerca"** rivolti a giovani laureati pugliesi.

Nella presentazione delle proposte, si richiede che ciascun progetto sia:

- evidente e chiaro nei suoi elementi formativi e professionalizzanti;
- redatto su apposito formulario.

Nella descrizione degli interventi si provvederà ad esporre le motivazioni scientifiche del progetto di ricerca, la metodologia che il proponente intende sviluppare per favorire i processi cognitivi e l'acquisizione di competenze dei partecipanti, nonché il carattere innovativo e/o sperimentale del progetto.

Art. 2 **Beneficiari**

Potranno proporre progetti di ricerca le Università con sede in Regione Puglia e di seguito indicate:

- Università di Bari;
- Politecnico di Bari;
- Università di Foggia;
- Università del Salento;
- LUM.

Ciascun Ateneo potrà presentare, a pena di inammissibilità, un numero massimo di proposte di ricerca in proporzione al numero di soggetti laureati nell'A.A. 2015/2016, come di seguito indicato:

- a) Università di Bari: numero massimo di proposte 19;
- b) Politecnico di Bari: numero massimo di proposte 5;
- c) Università di Foggia: numero massimo di proposte 4;
- d) Università del Salento: numero massimo di proposte 8;
- e) LUM: numero massimo di proposte 1.

Per ogni dipartimento universitario potranno essere presentati un numero massimo di 3 progetti.

I progetti presentati dovranno essere coerenti con le finalità e gli obiettivi esposti nel presente Avviso e con le disposizioni previste dai Regolamenti di Ateneo e dai Regolamenti comunitari.

Art. 3 **Destinatari**

L'intervento persegue l'obiettivo strategico di favorire progetti per il perfezionamento scientifico e professionale di giovani laureati pugliesi, finalizzati al rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica amministrazione con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia. A tal fine le azioni dovranno essere rivolte a soggetti che:

- siano residenti in Puglia;
- siano titolari di laurea magistrale o a ciclo unico;
- abbiano conseguito il titolo sopra indicato negli ultimi cinque anni.

Art. 4 **Modalità di selezione dei destinatari**

I giovani laureati, destinatari degli assegni, sono individuati dagli Atenei beneficiari mediante apposita procedura di selezione, avviata successivamente alla concessione del finanziamento, fra quanti presentino le caratteristiche di cui all'art. 3.

Gli Atenei beneficiari realizzano la selezione dei destinatari degli assegni sulla base di procedure di evidenza pubblica per le quali sono chiamati a garantire la massima pubblicità nei confronti della potenziale utenza e la dovuta trasparenza nelle procedure di selezione.

Art. 5
Durata dell'intervento

Gli assegni dovranno iniziare entro il 90^{mo} giorno successivo alla data di firma della convenzione con l'ADISU Puglia e dovranno terminare entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di inizio salvo eventuali proroghe che l'ADISU Puglia si riserva di concedere dietro presentazione di richiesta motivata.

Art. 6
Risorse Economiche

Il presente intervento comporta una spesa di € 898.000,00 a carico del bilancio della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 finanziata con lo stanziamento disponibile sul Capitolo 915010 ("Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005)- Missione 4 – Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1 – Spese correnti.

Art. 7
Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

Per la partecipazione alla succitata procedura selettiva, la proposta progettuale dovrà essere redatta esclusivamente on-line accedendo alla sezione dedicata del sito web dell'ADISU Puglia all'indirizzo <https://opportunita.adisupuglia.it>, previo rilascio delle credenziali di accesso.

La proposta di ricerca potrà essere presentata sulla piattaforma di ADISU Puglia a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito www.adisupuglia.it e fino alle ore 12,00 del 20 luglio 2018.

La procedura informatica di presentazione della proposta di ricerca comporta la compilazione della documentazione obbligatoria presente sulla piattaforma di ADISU Puglia.

Non è ammessa la presentazione di istanze non corredate delle informazioni e/o della documentazione richieste.

La proposta di ricerca presentata fuori dai termini sopra indicati ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando non sarà ritenuta ammissibile.

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle proposte progettuali sono disponibili all'indirizzo web <https://opportunita.adisupuglia.it> oppure contattando il seguente indirizzo di posta elettronica opportunita@adisupuglia.it.

Art. 8
Assegni di ricerca

Con il presente Avviso si finanziano agli Atenei pugliesi n. 18 assegni di ricerca del tipo "Professionalizzante" destinati a giovani laureati pugliesi.

L'Ateneo beneficiario provvederà a proprie spese alla stipula di ogni necessaria polizza assicurativa. L'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in €. 23.657,42 (ventitremilaseicentocinquantesette/42).

Eventuali ulteriori oneri saranno a carico dell'Ateneo beneficiario.

L'assegno di ricerca ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi.

Art. 9 **Progetti di ricerca**

I fabbisogni regionali di ricerca, sono stati identificati attraverso una “Ricognizione sui fabbisogni di innovazione e ricerca per il rafforzamento della Capacità amministrativa” presso i dipartimenti e le sezioni della Regione Puglia. Detta ricognizione ha prodotto un elenco di 40 temi di ricerca, ciascuno associato al rafforzamento della capacità istituzionale del dipartimento/seziona che l’ha proposta.

Nella fase di ricognizione dei fabbisogni, ogni struttura regionale, in relazione ai temi di ricerca dalla stessa identificati, ha manifestato la propria disponibilità ad ospitare nella propria sede un assegnista di ricerca per 6 mesi per anno, anche non continuativi.

Sulla base di detto elenco di temi di ricerca dunque ogni Ateneo potrà presentare un numero massimo di “proposte di ricerca” in proporzione al numero di laureati nell’a.a. 2015-2016, come indicato all’art. 2 del presente Avviso.

Dette proposte di ricerca dovranno essere così caratterizzate:

- avere ad oggetto la tematica generale del “Rafforzamento della capacity building dell’amministrazione regionale”;
- prevedere un periodo di stage della durata complessiva di 6 mesi per anno, anche non continuativi, da svolgere presso una specifica Sezione regionale;
- essere coerente con i seguenti fabbisogni espressi dalle strutture regionali:

Presidenza della Giunta regionale:

- Segreteria Del Presidente Ufficio Della Partecipazione:
 - La partecipazione dei cittadini alla elaborazione delle politiche della Regione Puglia.
 - La gestione dei processi partecipativi attraverso la piattaforma web dedicata;
- Direzione amministrativa del gabinetto:
 - Ingegneria ambientale per linee strategiche della regione sull’ambiente;
 - Data scienze per un sistema di sentiment analysis sulle politiche regionali;
- Sezione Gestione integrata degli acquisti:
 - Mercato degli appalti delle stazioni appaltanti del territorio regionale;
 - P.P.I. public procurement of innovative solution – e appalti verdi;
- Sezione raccordo al sistema regionale:
 - Politiche associative: unione dei comuni;
- Sezione Protezione Civile:
 - Indicatori regionali di deficit idrico e cambiamento climatico;
 - Correlazioni tra il passaggio di incendi e l’erosione del suolo;

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:

- Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale:
 - Studio dell’interazione, dell’esecuzione e del mantenimento delle strade rurali per la Mobilità lenta e sostenibile in aree protette;
 - Studio dei metodi tecnico scientifici per la scelta e la realizzazione delle contromisure infrastrutturali e gestionali utili a ridurre il fenomeno incidentale in ambito urbano;
- Sezione infrastrutture per la mobilità:
 - La qualità dei progetti di infrastrutture;
 - Integrazione tra Pianificazione dei Trasporti e Governo del Territorio;
- Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio:

- Definizione dei criteri per l'individuazione delle aree compromesse e degradate ai sensi dell'art. 143 c. 4 del dlgs 42/2004 e s.m.i.;
- Approfondimento del progetto territoriale regionale "La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri";
- Sezione autorizzazione ambientale:
 - Monitoraggio Rete Natura 2000 in Puglia;
 - Attività di programmazione e prevenzione delle pressioni sulle risorse ambientali attraverso politiche di tutela integrata dei valori ecologici del territorio pugliese, in una logica di attenzione ai rapporti dinamici ed agli equilibri ambientali

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

- Direzione di dipartimento:
 - Studio dei bilanci dello stato dal 1861 ad oggi al fine di valutare i trasferimenti effettivi effettuati nelle tre aree (nord, centro e sud) rispetto al contributo dei cittadini;
 - Analisi dei risultati in valsi sul territorio regionale sviluppo di una metodologia innovativa del raggiungimento degli obiettivi strategici annuali da parte degli studenti;
- Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi:
 - Studio degli strumenti finanziari di aiuto alle imprese per incrementare lo sviluppo economico regionale: analisi storica, ricadute e prospettive;
- Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali:
 - Metodologie innovative per la pianificazione efficiente e sostenibile del territorio a fini energetici salvaguardando biodiversità e servizi ecosistemici, patrimonio culturale e paesaggio rurale;
- Sezione politiche giovanili e innovazione sociale:
 - costruzione di una metodologia di valutazione partecipata e replicabile dei progetti di innovazione sociale negli spazi pubblici per i giovani e del loro impatto anche attraverso l'identificazione di set di indicatori/caratteristiche dei progetti di innovazione sociale negli spazi pubblici per i giovani. realizzazione di un sistema di certificazione e set di strumenti di valutazione continua utilizzabili oltre la durata dei progetti ed utili alle organizzazioni giovanili/gestori ed alle amministrazioni che vogliono misurarne l'impatto.
- Sezione Istruzione e Università:
 - Qualità del patrimonio edilizio scolastico regionale, efficacia dei finanziamenti erogati, e definizione dei criteri per la progettazione degli spazi dell'apprendimento
 - La domanda di istruzione in Puglia, modelli per l'analisi e la previsione alla luce dei trend demografici, dell'accessibilità territoriale e dell'evoluzione delle preferenze.
- Sezione Formazione Professionale:
 - Analisi del fabbisogno di istruzione terziaria con particolare riguardo ai percorsi formativi di istruzione tecnica superiore, al loro monitoraggio e alle ricadute occupazionali
- Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale:
 - Territorial Digital Index.
- Sezione promozione e tutela del lavoro:
 - Modalità di attuazione e implementazione dei LEP nell'erogazione dei servizi per il lavoro. Analisi dell'impatto e dell'efficacia della sinergia pubblico-privato nell'erogazione dei suddetti servizi e possibili correttivi

Dipartimento turismo, l'economia della cultura e valorizzazione del territorio

- Direzione di dipartimento:
 - Studio dell'incidenza rivestita, nella governance regionale, dal partenariato pubblico e privato, con riferimento all'efficacia delle politiche adottate nei settori turistico e culturale, con particolare riferimento alla valorizzazione e alla gestione degli attrattori turistico-culturali;
 - Monitoraggio delle politiche adottate per lo sviluppo locale nel settore del turismo e della cultura, anche in relazione ai dati acquisiti dagli osservatori del turismo e dello spettacolo. Studio dell'impatto assunto dalle politiche culturali in termini di crescita economica e occupazionale, in rapporto alle risorse utilizzate;
- Sezione valorizzazione territoriale:
 - Carta dei beni culturali della Regione Puglia censimento del patrimonio culturale;
 - Carta dei beni culturali della Regione Puglia implementazione sistema informatico;
- Sezione turismo:
 - La messa a sistema dell'offerta turistica regionale;
 - La reingegnerizzazione dell'organizzazione turistica territoriale ed i modelli di governance;

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

- Direzione di dipartimento:
 - Economia circolare;
 - Governance delle politiche per la gestione del rischio
- Sezione competitività delle filiere agroalimentari;
 - Sperimentazione tesa alla costituzione di nuove varietà vegetali
 - Analisi della distribuzione del margine di mercato nelle filiere politiche di promozione della concentrazione

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti:

- Sezione risorse strumentali e tecnologiche:
 - Gestione del marketing di acquisto di beni e servizi da parte delle asl in relazione al fabbisogno di approvvigionamento in ambito sanitario e sociosanitario;
 - Tema della proposta di ricerca analisi ed elaborazione dei dati relativi alle prescrizioni della Regione Puglia di farmaci soggetti a registro web di monitoraggio AIFA con accordo finanziario, finalizzata a sbloccare l'accesso ai meccanismi di rimborso previsti
- Sezione strategie e governo dell'offerta;
 - Analisi delle disposizioni del nuovo CCNL comparto sanità 2016-2018 con particolare riferimento a: 1) norme di rinvio alla competenza regionale; 2) studio dell'evoluzione del sistema di classificazione del personale; 3) disciplina degli incarichi di funzione; 4) disposizione in materia di ricostituzione dei fondi;
 - La legislazione sanitaria ed il nuovo CCNL comparto sanità con particolare riferimento al rapporto di lavoro dei medici dipendenti e di quelli convenzionati (con medici di assistenza primaria) internazionalizzazioni e nuovi modelli organizzativi.

La presentazione delle istanze per l'assegnazione del finanziamento degli assegni di ricerca da parte delle Università dovrà essere subordinata alla manifestazione di interesse di una Sezione regionale, la quale dovrà dichiarare nello specifico l'interesse ad ospitare l'assegnista di ricerca nella propria sede per 6 mesi per anno, anche non continuativi.

Ogni Sezione Regionale potrà manifestare la propria adesione ad un numero massimo di 2 proposte di ricerca.

Art. 10
Commissione per la selezione delle proposte di ricerca

Ai fini della selezione dei progetti di ricerca presentata dagli Atenei, la Commissione, composta da cinque membri, sarà così formata:

- Direttore dell'ADISU Puglia o suo delegato;
- Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia o suo delegato;
- 3 esperti nominati dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia.

Art.11
Ammissibilità e valutazione dei progetti

Le proposte formative, per essere prese in considerazione e valutate, dovranno possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere pervenute entro i termini di presentazione previsti dall'Avviso;
- essere presentate dai soggetti indicati nell'art. 2 del presente Avviso;
- essere coerenti con le indicazioni tecniche fornite nei precedenti articoli;
- avere carattere innovativo e/o sperimentale ovvero avere contenuti strettamente collegati con il contesto amministrativo regionale;
- essere conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione;
- rispettare i parametri di costo previsti dal presente Avviso;
- essere coerenti con le finalità perseguite dal presente bando.

I progetti saranno ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi previsti nei punti precedenti. La valutazione di merito sarà effettuata tenendo conto degli elementi esposti nella griglia di valutazione; in corrispondenza di ciascuno di essi verrà assegnato un punteggio con i seguenti pesi variabili:

Criterio	Punti
a) Qualità e coerenza progettuale	max 55
a.1) Validità tecnico-scientifica dei progetti	max 30
a.2) Coerenza e congruenza del progetto con il tema del "Rafforzamento della capacity building dell'amministrazione regionale" e i fabbisogni espressi dalle strutture regionali	max 20
a.3) Coerenza e correttezza del piano finanziario con le finalità del bando	max 5
b) Innovazione, risultati attesi, trasferibilità	max 30
b.1) Grado di innovazione del progetto	max 20
b.2) Replicabilità dei risultati e loro trasferibilità	max 10
c) Collaborazioni di altri soggetti	max 15
c.1) ulteriori soggetti coinvolti nella ricerca: qualità ed esperienza;	max 5
c.2) Previsione di finanziamenti aggiuntivi da parte dell'università o di altri soggetti pubblici o privati finalizzati a supportare la ricerca	max 10
Totale	Max 100 punti

I progetti di ricerca che non raggiungano il punteggio minimo di 60 punti non saranno considerati finanziabili.

Al termine della valutazione la Commissione provvede a redigere le graduatorie provvisorie dei progetti selezionati, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza ai progetti che nell'ordine:

1. Hanno ottenuto il punteggio maggiore alla voce a) del sistema di valutazione.
2. Hanno ottenuto il punteggio maggiore alla voce b) del sistema di valutazione.
3. Hanno ottenuto il punteggio maggiore alla voce c) del sistema di valutazione.

L'ADISU, nel corso dell'attività istruttoria e di valutazione, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta; termini che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta.

Saranno ammessi a finanziamento i primi 18 progetti di ricerca nell'ordine di graduatoria.

- Le graduatorie contenenti le proposte progettuali con i relativi punteggi, ed il numero di assegni di ricerca giudicati pertinenti al progetto e congrui, saranno predisposte dalla Commissione di cui all'art. 10 del presente bando ed approvate con determinazione del Direttore Generale dell'ADISU Puglia; -e saranno pubblicate nel sito dell'Agenzia.

Art. 12 **Convenzione**

Successivamente all'approvazione dei progetti, saranno sottoscritte apposite convenzioni tra ADISU Puglia e Atenei Beneficiari.

Con la Convenzione l'Ateneo Beneficiario accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, dalle presenti disposizioni e dalle specifiche disposizioni indicate nella Convenzione.

In particolare, nella Convenzione verranno regolati gli obblighi dell'Ateneo Beneficiario del finanziamento, le modalità di controllo dell'ADISU Puglia, nonché tempi, modalità e condizioni per l'erogazione del finanziamento stesso.

Nella Convenzione l'Ateneo Beneficiario indicherà il domicilio eletto presso il quale intende che ogni comunicazione connessa al progetto approvato, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, venga inoltrata.

Art. 13 **Monitoraggio e controlli**

Gli Atenei beneficiari sono tenuti a rispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposti dall'ADISU.

Gli Atenei beneficiari sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dall'ADISU, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto.

Nel corso dei controlli si verificherà in particolare che:

- a) l'operazione rispetti i criteri di selezione, sia attuata conformemente alla decisione di approvazione e rispetti tutte le condizioni relative alla funzionalità e agli obiettivi da raggiungere;

- b) le spese dichiarate siano state effettivamente sostenute;
- c) i prodotti e i servizi siano stati effettivamente forniti;
- d) la spesa dichiarata corrisponda ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- e) la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- f) sia data adeguata pubblicità al finanziamento concesso.

Il monitoraggio sarà effettuato anche sulle attività di ricerca degli assegnisti rispetto all'efficacia dell'azione di Capacity building.

A tale scopo l'assegnista dovrà produrre una relazione semestrale sullo stato di avanzamento dell'attività di ricerca, sui risultati conseguiti in funzione degli obiettivi previsti. Detta relazione semestrale dovrà essere validata, sia dal docente universitario responsabile del progetto di ricerca sia dal dirigente della struttura regionale ospitante.

Altresì a conclusione del progetto di ricerca, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di presentare una dettagliata relazione finale in merito alle attività complessivamente svolte ed ai risultati raggiunti.

Art. 14 **Condizioni di tutela della *Privacy***

Ai sensi del d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 15 **Pubblicazione ed entrata in vigore**

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale dall'Agenzia (www.adisupuglia.it).

Art. 16 **Norma di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia, nonché alla Convenzione di cui all'art. 12 del presente Avviso. L'ADISU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Art. 17 **Informazioni**

Per eventuali informazioni, sarà possibile rivolgersi alla Direzione Generale dell'ADISU Puglia. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Abbruzzese.